

Il progetto si propone di accompagnare le aziende di trasporti verso un adeguamento green



Tempo zero, nuova business unit di Toscandia

La transizione ecologica passa da qui

CALENZANO Tempo Zero è la nuova Business Unit di Toscandia che nasce per affiancare le imprese del settore dei trasporti nel delicato passaggio della transizione ecologica.

Cosa si intende per transizione ecologica?

In termini semantici, con questa locuzione si indica il processo con cui le società umane si rapportano all'ambiente fisico, cercando di realizzare un equilibrio armonico di convivenza con l'ecosistema a livello tanto locale quanto globale. In concreto, si tratta di un'azione di riconversione tecnologica finalizzata alla minor produzione possibile di sostanze inquinanti. Quest'ultimo aspetto riguarda principalmente le aziende e le attività produttive in genere, che poco alla volta stanno intraprendendo un percorso di transizione ecologica che va di pari passo con quello di decarbonizzazione.

Qual è l'impegno di Toscandia in questo senso?

Toscandia non è nuova ad iniziative volte alla valorizzazione delle risorse del territorio e alla sensibilizzazione di persone e istituzioni verso i temi sociali più sentiti come la solidarietà, la sostenibilità e la produttività e con Tempo Zero sta dando una ulteriore prova della sua concretezza in campo imprenditoriale e sociale.

Tempo Zero è un progetto che nasce proprio con l'intento di offrire soluzioni concrete alle imprese del settore dei trasporti per affrontare la transizione ecologica restando ben inserite sul territorio e ottimizzando la produttività. Non si può prescindere, infatti, da una presa di coscienza sul nuovo modello di sviluppo che si sta creando a livello internazionale a seguito dell'adesione dei vari paesi dell'ONU all'Agenda per la sostenibilità 2030. Un cambio di rotta imprenditoriale che Tempo Zero accoglie e porta avanti, promuovendo gli stessi propositi, ma partendo da vicino, dalla propria realtà locale.

Sensibilizzare le coscienze sul tema della sostenibilità, fornire informazioni e aggiornamenti continui, ma soprattutto supportare le aziende a sviluppare le strategie



necessarie ad allinearsi con i protocolli richiesti dalle istituzioni. Questo è il proposito di Tempo Zero, che per attuarlo mette in campo un team di persone altamente preparate sui temi dell'efficiamento energetico e sulla decarbonizzazione applicati al settore degli autotrasporti.

Ciò che domanda il mercato oggi, infatti, è il rispetto degli standard definiti dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea nel Regolamento 1242 del 2019 in merito alle emissioni di CO₂eq. Il focus è ovviamente sul settore della logistica che per definizione è tra quelli maggiormente implicati nel processo di transizione ecologica.

Servono azioni coordinate per formare le aziende di trasporti intradandole sui processi di efficientamento energetico, di digitalizzazione dei processi e sulle nuove tecnologie. Se per le realtà imprenditoriali più grandi questo è un processo ormai in via di definizione, per le più piccole costituisce invece una vera rivoluzione. Sono loro, dunque, i nodi fragili da individuare e supportare con consulenze e formazione continue. Tutto ciò nell'ottica non solo

di reinserirle e consolidarle su un mercato da cui rischiano di uscire ma anche di evitare le pesanti sanzioni che potrebbero colpire se non si allineano agli obblighi di conformità in materia di emissioni di gas serra.

Infatti, anche se i limiti sui livelli di emissioni di CO₂eq e gli obiettivi di decarbonizzazione contemplati dalle nuove normative non riguardano ancora direttamente le imprese di autotrasporti, queste sono coinvolte a cascata poiché fornitrici di servizi alle società impegnate nel settore della GDO, farmaceutico, ecc. che per rientrare nei limiti imposti si trovano a selezionare molto attentamente i fornitori in base alla loro impronta carbonica.

TEMPO ZERO si propone quindi di accompagnare le aziende di trasporti verso questo processo di adeguamento green per contrastare i cambiamenti climatici riducendo la produzione di agenti inquinanti in maniera economicamente efficiente e trasformare questa transizione in un'opportunità di crescita economica e produttiva.

In che modo opera Tempo Zero?

Tempo Zero ha studiato un ap-

Mobilità sostenibile, decarbonizzazione e digitalizzazione dei processi sono le parole chiave di un processo dal quale non si può più prescindere. Se i limiti sui livelli di emissioni di CO₂eq e gli obiettivi di decarbonizzazione contemplati dalle nuove normative non riguardano ancora direttamente le imprese di autotrasporti, queste sono coinvolte a cascata poiché fornitrici di servizi alle società impegnate nel settore della GDO, farmaceutico, ecc. che per rientrare nei limiti imposti si trovano a selezionare molto attentamente i fornitori in base alla loro impronta carbonica

proccio graduale mirato alle imprese di trasporti basato su tre pilastri: aggiornamento, misurazione e riduzione. Attraverso questi step si forniscono informazioni sulla transizione ecologica, si crea consapevolezza sullo stato attuale della propria impronta carbonica e si studiano piani di mitigazione per ridurla e rendere così più evolute e competitive le aziende di trasporto sul mercato.

Ad affiancare il team della Business Unit ci sono alcuni partner esterni esperti in materia di certificazione dell'impronta carbonica, di digitalizzazione dei processi, di efficientamento energetico ed energie rinnovabili e di comunicazione.

Grazie ad essi e all'esperienza nel settore automotive e alla professionalità del team, Tempo Zero è in grado di creare progetti su misura con percorsi mirati e traghettare le imprese di trasporti nell'era della transizione ecologica, verso un modello di sviluppo efficiente e sostenibile.

Toscandia e Tempo Zero, sponsor della partita del Cuore

Un'occasione per ribadire il proprio impegno nel sociale, stavolta a sostegno dei popoli colpiti dalla guerra.

Toscandia è una concessionaria di veicoli commerciali, industriali e autobus che fa servizio di officina e adesso, con Tempo Zero, anche di supporto alle aziende che vogliono dare una svolta sostenibile al proprio business e intraprendere un processo di transizione ecologica. Spesso però è anche una realtà imprenditoriale che si impegna per fini più alti, come la beneficenza e il volontariato sul territorio. Stavolta lo fa per qualcosa di ancora più in grande: la pace.

Sabato 19 novembre, infatti, Toscandia scende in campo sull'erba dello stadio "Castellani" di Empoli in occasione della Partita del Cuore partecipando come sponsor all'iniziativa «Metti in campo il cuore per l'Ucraina» con la sua divisione Tempo Zero, il cui logo apparirà sulle maglie della squadra Campioni del Cuore Shalom.

Realizzato in collaborazione con l'Empoli Fc, la Regione Toscana e il comprensorio dei comuni dell'Empolese Valdelsa, l'evento vede affrontarsi la Nazionale Italiana Cantanti e i Campioni del Cuore Shalom, in rappresentanza del Movimento omonimo che ha come scopo la diffusione di una cultura di pace e solidarietà verso gli ultimi di tutto il mondo.

L'intero incasso della serata sarà devoluto alla realizzazione di case per gli sfollati di Leopoli. Partecipare alla partita sia come giocatori sia come spettatori o sponsor significa quindi sostenere il progetto della Parrocchia San Giovanni Paolo II della città ucraina che, in collaborazione con la Caritas locale, si propone di restituire un tetto a circa un centinaio di rifugiati.